

VareseNews

Immigrazione snobbata, Barberi (Prc) diserta la conferenza capigruppo

Pubblicato: Giovedì 21 Febbraio 2002

Il presidente leghista convoca una riunione dei capigruppo e Massimo Barberi diserta. Non solo, il consigliere comunale di Rifondazione comunista si indigna e scrive una lettera di protesta contro il rappresentante dell'istituzione comunale. Pietra dello scandalo la decisione del presidente Pietro Agostinelli di tenere la riunione alle 21 di oggi, giovedì, e cioè in contemporanea con la serata contro il disegno di legge Bossi-Fini, a cui aderiscono numerose realtà della società civile, che il Coordinamento Pace & Solidarietà tiene all'Istituto Aloisianum. La convocazione impedirebbe quindi ai capigruppo del centrosinistra di partecipare all'iniziativa. Dimenticanza, scortesie o impossibilità a spostare la riunione? Massimo Barberi la spiega così. "La vicenda appare ancora più disdicevole – afferma il consigliere di minoranza – visto che in un primo momento la Conferenza Capigruppo era stata convocata per mercoledì alle ore 18:00 e dopo l'arrivo della lettera-invito da parte del Coordinamento, si è deciso di rinviare il consesso dei Capigruppo". Un dispetto, un boicottaggio? "Non voglio nemmeno pensare che si tratti di boicottaggio o di qualcosa di peggio – continua Barberi – preferisco ipotizzare una mancanza di considerazione da parte della maggioranza consigliere nei confronti di un incontro pubblico in cui verrà affrontato il Disegno di Legge Bossi-Fini, dibattuto in questi giorni in Parlamento". Anche in questo caso, rimarca ancora l'esponente comunista, "rimane il rammarico per le modalità con cui questa amministrazione comunale gestisce uno dei temi principali della nostra società e che necessita di un percorso culturale oltre che legislativo".

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it